

Domenica 28 Luglio e 04 Agosto 2019  
XVII e XVIII del Tempo Ordinario - n° 35-36

Le Parrocchie

insieme

e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



## 28 luglio: "SIGNORE INSEGNACI A PREGARE"

*Che gli uomini non sappiano pregare è cosa risaputa, forse anche per questo pregano poco o per niente. La richiesta dei discepoli, "Signore, insegnaci a pregare...", indica una strada percorribile e anche abbastanza facile: impariamo dal Figlio di Dio come ci si rivolge al Padre. Gesù stesso ha pregato e il cuore della sua preghiera è il desiderio di fare la volontà del Padre in ogni circostanza, anche la più difficile.*

**Lc 11,1-13** Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

Padre,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno;  
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,  
e perdona a noi i nostri peccati,  
anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,  
e non abbandonarci alla tentazione».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli", e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!» .



## MISSIONI AL POPOLO



**Nel 2020 dal 26 aprile al 10 maggio: MISSIONI AL POPOLO** nella parrocchia di S. Vitale. predicare dai Padri Cappuccini. La Missione è un dono di Dio, un tempo di grazia per la gente e per gli stessi missionari, chiamati a proseguire il mandato che Gesù affidò ai discepoli di portare per le strade e nelle case la Buona Notizia, il Vangelo che salva. È un'esperienza di primo annuncio, un momento forte di vita ecclesiale e un aiuto eccezionale alla pastorale ordinaria della parrocchia.

Per quindici giorni un gruppo nutrito di missionari, comprendente soprattutto frati ma anche suore francescane e giovani laici, "invade" letteralmente Annone per andare incontro a tutti – lontani e vicini, giovani e giovanissimi, coppie di sposi, separati, risposati ... e chi più ne ha più ne metta! – invitandoli ad ascoltare una Parola diversa, portata con lo stile semplice e gioioso di san Francesco, e a vivere momenti forti di preghiera e di festa.

# MISSIONE MIRACOLO

Qualche domanda a Suor Rita appena ritornata dal Congo.

Gli impegni per la sua missione l'hanno ricondotta fra noi dopo solo un anno. Dico "solo" perché la regola è tre anni, ma per Suor Rita certi vincoli temporali non possono essere di ostacolo alla sua attività. A questo mondo non c'è niente di stabile e definitivo, le cose cambiano, a volte in meglio, a volte in peggio, beneficiario e vittima l'uomo promotore. Così è dappertutto e dunque anche nella ormai mitica missione di Sembe, della quale chiediamo alla sua fondatrice notizie approfittando del privilegio di ospitarla.



**Innanzitutto di quella strada, anzi pista, personalmente percorsa anni fa nel viaggio che ci portò da Yaoundé alla missione dopo interminabili sei giorni vissuti come in un film di Indiana Jones.** – Ora è diverso - dice Suor Rita - ditte cinesi hanno spianato, allargato e asfaltato la strada in alcuni tratti e ora in 24 ore si arriva -. Chiedo dell'ospedale, cuore della missione. - Si è ingrandito con l'aggiunta di nuovi padiglioni che ospitano laboratorio e malattie infettive, due alloggi per altrettanti medici e famiglie; da quest'anno i medici sono due per un grande guadagno di efficienza, ma notevole aggravio economico che speriamo di riuscire a sostenere.-

**Altro vostro grande impegno sono le scuole che avete creato** - La cosa più gratificante è stata scoprire l'interesse dei genitori e questa novità ci ha invogliati ad aumentare gli spazi didattici con la costruzione di tre nuove aule, ognuna delle quali si riempie di un minimo 50 alunni. E' molto importante e significativo che questo popolo di pigmei abbia preso coscienza dell'importanza dell'istruzione. Per noi è una grande soddisfazione perché stiamo concretamente costruendo il futuro del popolo della foresta anche se il processo sarà ancora lungo e pieno di difficoltà e sacrifici.

**A proposito dei Pigmei, come stanno le cose oggi?** – Noi routinariamente ci addentriamo nella foresta per soccorrere persone che non sanno nemmeno che esistiamo. Altre volte sono familiari di ammalati che si fanno a piedi anche 60 km per venire a chiedere soccorso. Nella foresta ogni giorno scopriamo nuovi nuclei al limite della sopravvivenza e bisognosi di cure urgenti. Ospedale, scuole, soccorso in foresta rappresentano presente e futuro di un popolo reietto ed ecco che, riuscendo ad esplicitare tale complesso di servizi in mezzo al niente la nostra è chiamata MISSIONE MIRACOLO. Miracolo della Provvidenza.

*Antonio Russo*

## Estate con la PRO LOCO

L'estate è un periodo dell'anno di riposo e di lavoro allo stesso tempo: di riposo perché ci si può dedicare a giorni di vacanza e al tempo libero, di lavoro perché molte persone continuano ad adoperarsi con impegno nelle proprie attività lavorative prima delle ferie e, per alcuni, questa è la stagione dalla quale deriva il sostentamento di tutta la famiglia.

E' così per i nostri agricoltori, che vedono nell'estate il momento in cui i frutti della terra maturano e ai quali si devono dedicare tutte le energie e le risorse possibili affinché i raccolti possano essere ricchi e soddisfacenti. La vite è sicuramente la coltura principe della nostra comunità ed è qui che la Pro Loco si inserisce con una serie di attività che collegano il lavoro e il riposo, promuovendo il vino con attività piacevoli da gustare.

Iniziative come il "Teatro in Cantina", dove i nostri viticoltori aprono le porte di casa e accolgono centinaia di persone che trascorrono serenamente una serata all'insegna del divertimento e del buon vino, quest'anno ospitato dalla famiglia Boron; o come "Calici di Stelle", una serata che si svolgerà in piazza il 9 agosto, dove poter stare assieme ascoltando buona musica e degustando ottimi vini offerti dalle cantine del nostro territorio.

"Stare insieme" è il nostro obiettivo, grazie anche alla collaborazione che la Pro Loco instaura da parecchi anni con le aziende vitivinicole, con l'amministrazione Comunale e con la Parrocchia, facendo comunità e offrendo a tutti noi momenti di svago nella calda estate annonese. Riteniamo che queste siano belle iniziative da saper cogliere, come quelle offerte anche da altre associazioni e che continuano in questo mese di agosto con la "Fiera dei Osei".

*Daniele Carotti*



Calici di  
Stelle®

# CALENDARIO PARROCCHIALE

dal 28 luglio all'11 agosto 2019

- Domenica 28** Orario fest.: 8.00-9.00 a Gaii con 50° di matrimonio di Geretto Paolo e Mores Giulia e 10.30 in NSV  
*Uscita animatori a Tramonti*
- Lunedì 29** h 19.00 S. Messa in VSV  
*h 20.00 Consiglio Comunale in sala Municipale*
- Mercoledì 31** h 19.00 S. Messa a Spadacenta
- Venerdì 02** *Primo del mese: Eucaristia per Anziani nelle famiglie*  
h 09.00 S. Messa in cripta
- Sabato 03** **Rinvenimento delle reliquie di S. Stefano Patrono principale della diocesi, h 09.30 Celebrazione a Concordia con il Card. Filoni, pres. Parroci e Vice-Presid. CPP**  
h 19.00 S. Messa prefestiva
- Domenica 04** Orario fest.: 8.00-9.00 a Gaii e 10.30 in NSV
- \*\*\*\*\*
- Lunedì 05** h 19.00 S. Messa in VSV
- Mercoledì 07** h 19.00 S. Messa a Spadacenta
- Venerdì 09** h 09.00 S. Messa in cripta  
*h. 20.30 "Calici di Stelle" in p.zza V. Veneto Notte magica sotto le stelle con la musica di "Silvia Unplugged" org. da "Pro Loco" Ristoro arricchito dai nostri migliori vini*
- Sabato 10** h 19.00 S. Messa prefestiva
- Domenica 11** Orario fest.: 8.00-9.00 a Gaii e 10.30 in NSV

## GRAZIE

Ringraziamo il Consiglio per gli Affari Economici per aver deciso e seguito i lavori di completamento dei servizi igienici nella VSV. Grazie al Sig. Leo Pitton per aver verniciato la porta maggiore della VSV e il portoncino prospiciente al nuovo bagno, ora funzionante. La nostra riconoscenza va alle Signore per la pulizia del vetusto tempio a noi caro e per aver reso splendente il nuovo servizio igienico, atteso da molti.



Anticipatamente Grazie a quanti collaboreranno a far fronte alla nuova spesa.  
**dG e il Consiglio per gli Affari Economici**

## Ricordiamo i nostri morti

Mercoledì 24 luglio è deceduta a Portogruaro all'età di 89 anni

**IOLE BARBUI ved. Lazzarin**

Il funerale è stato celebrato venerdì 26 luglio u.s.

**Condolganze ai familiari**



# Le Messe

da lunedì 29 luglio a domenica 11 agosto 2019

## LUNEDÌ 29 Luglio in VSV - S. Marta

**h. 19** - D.o Nicolò Toffolon nell'anniv. - D.i Bioses Sergio, Cescon Luigi e Veneranda - D.o Chiarot Ercole

• **MARTEDÌ 30 / h. 19** - D.a Vanda Tini o. dai nipoti

• **MERCOLEDÌ 31/ h. 19 - a Spadacenta - S. Ignazio di Loyola** - D.o Mons Primo Paties nell'anniversario - D.i Verona Valentino, Angela, Luca e Giuseppe - D.o Basso Giancarlo e Furlanetto Maria nell'anniversario - D.i Rossi Pietro, Basso Leonilde e fratelli - D.o Pusiol Eugenio (Gelio): anniv. - D.a Barbui Iole: settimo

• **GIOVEDÌ 01 - S. Alfonso M. de' Liguori**

**h. 19** - Per la Comunità Parrocchiale

• **VENERDÌ 02 / h. 09** - Al Sacro Cuore di Gesù - D.o Baldo Gianni

• **SABATO 03 - S. Stefano / h. 19** - D.i Faoro Renzo, Pietro e Antonia - D.a Rossi Nelly - D.o Baldo Gianni - D.a Menolotto Lina

• **DOMENICA 04 Agosto - h. 08.00** - D.i famiglia Nobile - D.i Lazzarin Armando, Cescon Arturo e Irene - D.i Masier Antonio, Teresa e Bruno - D.o Giorgio Ruzzene - **h. 09.00 A GAI** - D.i Geretto Biagio, Giuliano, Leandrin Marianna e Giancarlo Basso - D.i Leandrin Antonio, Verona Angela e familiari - D.a Favaretto Pierina in Candiotto - D.i Favaretto Sergi - D.i Fortuni Antonio e Boatto Ida - **h. 10.30 NSV** - Per la Comunità Parrocchiale - d.a Gaiarin Maria - D.i Corazza Vittorio, Campagna Elena, Rocco Davide e parenti defunti - D.i Nicolini Mario e Flumiani Dogani Ildegonda - D.a Scaletti Anna - D.i Moras Bruno e Ivette

\*\*\*\*\*

**LUNEDÌ 05 Agosto / h. 19 in VSV** - D.i Tondato Ettore, Domenica e familiari - D.o Maronese Eros - D.o Adriano Rorato nell'anniversario e Rosetta - D.i Bioses Sergio e Cescon • **MARTEDÌ 06/ Trasfigurazione del Signore / h. 19** - D.a Mattiuz Luciana nell'anniversario e genitori - D.a Guamori Angela nell'anniversario, marito e figli • **MERCOLEDÌ 07 / h. 19 a Spadacenta** - D.a Pellegrini Maria - D.o Salamon Adriano e defunti Salamon - D.a Borghesi Emilia nel compleanno • **GIOVEDÌ 08 - S. Domenico / h. 19** - D.o Bot Luciano dalla cugina • **VENERDÌ 09 - S. Teresa Benedetta della Croce / h. 09** - D.a Emma Ruzzene - D.i Renzo e Miranda Salatin • **SABATO 10 - S. Lorenzo / h. 19.00** - D.o Fedrigo Marco - D.i Lazzarin Franco, genitori e fratelli - D.o Borghesi Guido • **DOMENICA 11 Agosto - h. 08.00** - D.a Dianin Vanna - D.o Dante Joni nel compleanno - **h. 09.00 A GAI** - Per la Comunità Parrocchiale - **h. 10.30 NSV** - Per la Comunità Parrocchiale - D.a Gaiarin Anna Maria

## IN PARROCCHIA

**Confessioni:** Sabato 04 e 11: h.15 d. Giuseppe - h. 17-18 d.G.

**Ufficio Parrocchiale:** Aperto i giorni feriali - h. 9-12

**Segreteria Scuola Materna:** Lunedì e Giovedì h. 16-19

**CARITAS:** CHIUSA nel mese di AGOSTO

**Gruppo Marta: Mercoledì 31** - h. 14.30 (gr.3, Fanny Bioses)

**Mercoledì 04** - h. 14.30 (gr.1, M. Teresa Demo)

**Ministri di Comunione e Lettori:** volontari presenti



# Parrocchia di Loncon



## Intenzioni Messe dal 27 luglio all'11 agosto

**sabato 27 luglio, ore 19.00** S. Messa prefestiva; dfti Marcolongo Italia, Giulio e figli; dfti Boron;

**domenica 28 h. 11.00** XVII del tempo ordinario; S. Messa per la comunità; dfto Piazza Alfeo; dfta Fiorin Elvira;

**sabato 03 Rinvenimento delle reliquie di S. Stefano, Patrono principale della diocesi, h 9.30 Concelebrazione a Concordia con il Card. Filoni, pres. Parroci e Vice-Presidenti CPP**

**h. 19.00** S. Messa prefestiva; dfti Gobbat Danilo nell'anniversario, Giovanni, Orazio e dfti Gobbat; dfti fam. Dissegna Gianni;

**domenica 4 agosto**, XVIII del tempo ordinario; **h 11.00** S. Messa per la comunità; dfti Toffolon Domenico, Vittoria e figli; dfto Pizzato Sante e dfti Marchese; dfto Dissegna Luigi;

**sabato 10 agosto, h 19.00** S. Messa prefestiva;

**domenica 11 h 11.00** XIX del tempo ordinario; S. Messa per la comunità; dfti Tregnagni Stromendo

## CALENDARIO

**49ª ed. sagra di "S. Osvaldo" dal 26 luglio all'11 agosto 2019**

Mostra dei Vini Loncon. Ingresso gratuito all'area spettacoli, fornitissima pesca di beneficenza. area festeggiamenti coperta, ampia zona parcheggio. Nell'area spettacoli presso il Chiosco Giovani sarà allestito un fornitissimo punto di ristoro con bibite

• **Sabato 27 luglio: h 20.00** Inaug. 49ª Mostra dei vini

• **Venerdì 2 agosto: h 9.00** Comunione agli anziani nelle famiglie;

• **Sabato 3 agosto**, in campo sportivo **dalle ore 17.00**, ci sarà la prima edizione della corsa **COLORANONE** nell'ambito dei festeggiamenti in onore del patrono S. Osvaldo; in collaborazione con AVIS e AIDO comunale, Associazione S. Osvaldo e Gruppo Giovani Young Minds di Loncon;

• **Lunedì 5 agosto S. Osvaldo**

**patrono: ore 19.00** S. Messa per la comunità; presiede don Jonathan Marcuzzo; anima la corale IL CIGNO di Pramaggiore (al termine bicchierata presso gli stand dei festeggiamenti).

## Un patrono, la sua festa

Il calendario dei santi indica nel 5 agosto la ricorrenza di S. Osvaldo. Attorno a questa data si svolge dal 1971 la sagra omonima, che quest'anno viene organizzata per la 49ª volta consecutiva. Nata dalla volontà dei fedeli lonconesi di commemorare il loro patrono con solennità e nello stesso tempo dotare la chiesa e le opere parrocchiali di opere di abbellimento e funzionalità secondo le esigenze dei tempi nuovi. Tra cui la sistemazione del presbitero, che fu completamente ristrutturato adeguandolo alle direttive conciliari. In esso la pala di S. Osvaldo, già presente nella originaria chiesetta, trovò collocazione nel lato a sinistra dell'altare. Una pala risalente al XVII secolo, di autore sconosciuto, che raffigura il nostro santo accanto a S. Rocco, entrambi protettori contro la peste. In un'epoca in cui le epidemie ancora incombevano e il "morbo", insieme alla fame e alla guerra, erano i mali da cui il popolo pregava Dio di essere tenuto lontano.



Impetrare il santo per intercedere contro questa calamità dovette essere uno dei motivi della dedicazione della originaria chiesetta di Loncon a S. Osvaldo. Un santo britannico vissuto nel VII secolo e il cui culto si diffuse ben presto nel nord e nelle nostre zone montane. Molto raro trovarne il culto in pianura, ma forse il paesaggio boschivo e in parte selvaggio ne faceva un patrono appropriato. Almeno così lo intese il nobiluomo Zuanne Tasso nel 1648 quando edificò un oratorio per il conforto spirituale delle genti che vivevano in queste lande. Possiamo fare queste ipotesi non trovando né negli archivi parrocchiali né in quelli diocesani notizie precise su questa dedicazione. Di sicuro ritorna in molte e prestigiose opere d'arte del periodo rinascimentale in Carnia e non solo, nonché sotto forma scultorea nella parrocchiale di Sauris, di cui pure è patrono, in compagnia di santi più "famosi". Segno che tra il Cinquecento e il Seicento la devozione a S. Osvaldo era importante.

Ada Toffolon

## LONCON: TERRA DI VINO E DI BRAVI VITICOLTORI

Il cinque di agosto la chiesa celebra la memoria di S. Osvaldo re. Non penso che tra i santi siano annoverati molti regnanti, solitamente questi si occupano di cose materiali. Osvaldo, invece, re di Northumbria era uomo di grande



fedeltà e si circondò di persone che convertirono al cristianesimo gli abitanti del suo regno. La venerazione per S. Osvaldo è diffusa soprattutto nel nostro Nord Est; la famiglia Zoppas, che nel 1952 acquistò un podere a Loncon, lo volle chiamare con il nome del patrono: S. Osvaldo. All'azienda venne affiancata una cantina che rese famoso il nome del santo non solo in Italia ma in tutto il mondo. La cantina S. Osvaldo fu di stimolo per gli agricoltori di Loncon che nel tempo divennero esperti viticoltori. Giusto quindi affiancare alla festa del patrono anche una mostra dei vini locali. Quanta strada è stata fatta. Mi ricordo che nel 1977, fresco di diploma, assieme a mio fratello Armando, Luciano Camerotto - enologi di lungo corso - e Vittorio Penon "grande appassionato di vini", ci riunimmo nello stanzone della canonica per "assaggiare" i vini presentati alla mostra allo scopo di evitare a qualche produttore di fare brutta figura perché non si era accorto di avere vini difettosi.

Don Raffaele Piccinin fungeva da notaio e aveva l'ingrato compito di comunicare ai non pochi esclusi il ferale verdetto.

Assaggiando i vini presentati oggi la Mostra Vini di Loncon e ad altre manifestazioni simili che si tengono nel territorio, ci si rende conto di come queste piccole "competizioni" siano state propedeutiche al miglioramento della produzione. Questi sono momenti del confronto e della critica. In qualsiasi settore chi non si confronta con gli altri, considerando magari i propri errori e trovando vie di miglioramento, è destinato ad escludersi dal mercato. Lunga vita, quindi, alla Mostra vini di Loncon e al concorso enologico che sa mettere in luce il meglio della produzione locale.

Ma come vanno oggi le cose nel mondo del vino? Sinceramente non bene. La nostra è un'economia di mercato dove ognuno, avendone i titoli, può fare qualsiasi scelta economica.

Forse non vi è stata la lungimiranza di capire che mettere a dimora superfici considerevoli di vigneto avrebbe portato ad un surplus di produzione. Non spetta a me dare giudizi, non sono un imprenditore ma solo un tecnico. Sicuramente il vino italiano ha ancora molto spazio nei mercati internazionali ma, come dice chi se ne intende, il mercato comincia ad essere maturo. Comunque, ad maiora!

Orazio Franchi